



Da via De Bildt al Domine Quo Vadis

Valle della Caffarella

L'itinerario che vi proponiamo vi permetterà di visitare la Valle della Caffarella, dalla quale poi vi sposterete sull'Appia Antica, dove si concluderà la passeggiata.

Inoltrandovi nella valle vi ritroverete immersi in un contesto naturale di grande bellezza, contrassegnato dalla presenza di dolci pendii, corsi d'acqua ed edifici di varie epoche: da quella romana, rappresentata dal sepolcro di Annia Regilla e dalla cisterna trasformata in fienile dalla famiglia Torlonia, a quella moderna, con il cinquecentesco Casale della Vaccareccia.

Il percorso termina all'incrocio con Via Appia Antica, dove troverete monumenti di grande interesse quali la chiesa del Domine Quo Vadis, così chiamata in riferimento alla leggendaria apparizione di Cristo all'apostolo Pietro, e il Sepolcro di Priscilla, uno degli edifici funerari più monumentali dell'Appia Antica.

Dal punto di arrivo di questo itinerario, attraverso le informazioni disponibili sulla mappa, potrete continuare lungo altri itinerari nel Parco.

Tappe

- | | | |
|---|--|--|
| 1 Valle della Caffarella - Via Carlo de Bildt | 5 Sepolcro di Annia Regilla - Casale Ex Mulino | 9 Centro Servizi Appia Antica |
| 2 Cisterna - Fienile Torlonia | 6 Cappella di Reginald Pole | 10 E Via Appia Antica - Domine Quo Vadis |
| 3 Casale della Vaccareccia | 7 Chiesa del Domine Quo Vadis | |
| 4 Fiume Almona (Nord) | 8 Sepolcro di Priscilla | |

Info



Tappe

10

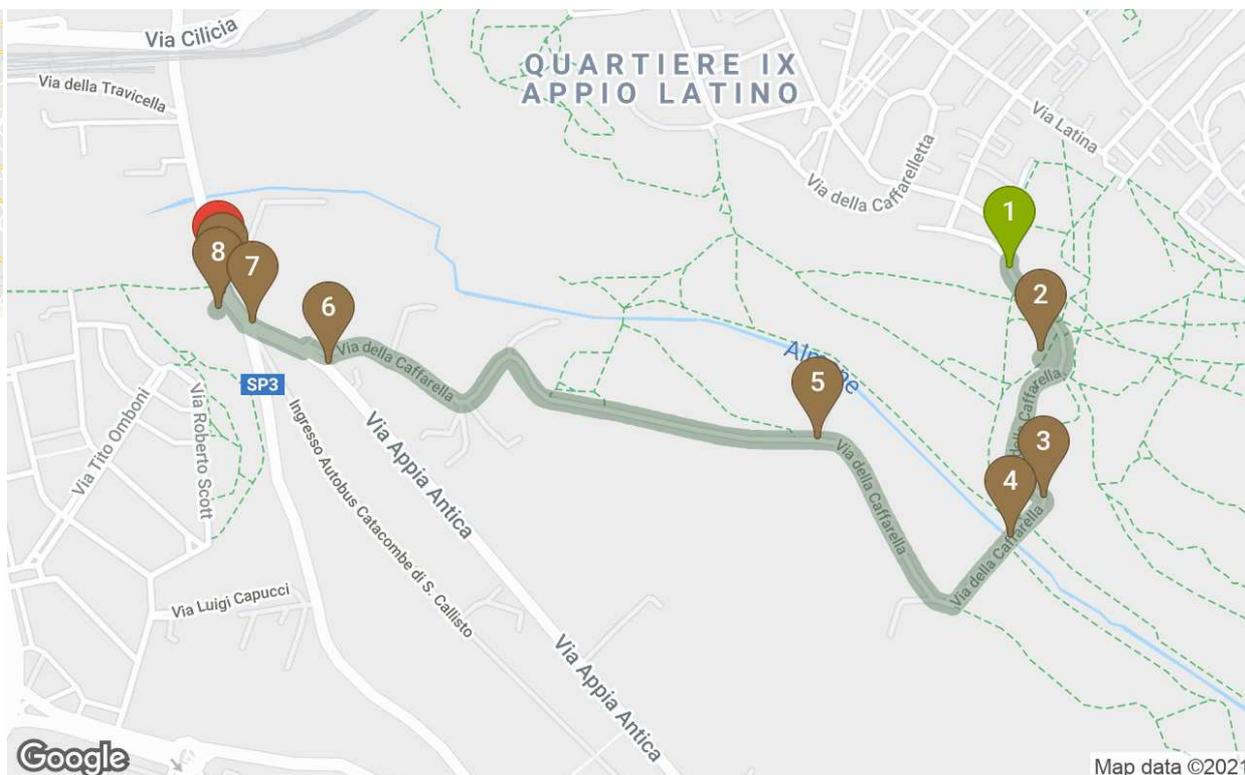


Distanza

2.68 Km



Fotografa il QrCode per accedere alla versione Mobile navigabile dell'itinerario





Valle della Caffarella - Via Carlo de Bildt

Roma / Luoghi da visitare - Aree naturalistiche

La Valle della Caffarella è un'area demaniale di circa 190 ettari che si estende tra le Mura Aureliane, via Latina e via dell'Almone. Il nome deriva dalla principale tenuta storica della famiglia Caffarelli che aveva qui i suoi possedimenti e vi costruì nel Cinquecento il casale detto della Vaccareccia, che tuttora si conserva all'interno del parco.

L'area è vincolata come parco pubblico dal Piano Regolatore del 1965 ed oggi è possibile goderne le bellezze naturalistiche e archeologiche accedendo liberamente da uno dei numerosi ingressi che si aprono dai quartieri limitrofi. Passeggiando in questa valle verdeggiante attraversata dal fiume Almone, si incontrano numerosi resti archeologici di sepolcri, ville, torri e opere idrauliche relativi alle numerose frequentazioni succedutosi nel corso dei secoli, dal VI secolo a.C. in poi. All'iniziale uso prevalentemente agricolo, si aggiunse, nel corso dell'età imperiale romana, l'uso della valle a scopo residenziale. In particolare, dalle fonti antiche sappiamo che in epoca romana parte di questo territorio appartenne alla famiglia di Erode Attico, oratore e politico ateniese vissuto a Roma nel II secolo d.C., che vi costruì un'enorme villa (il "Pago Triopio"), il cui nucleo, passato in proprietà dell'imperatore, divenne poi la Villa di Massenzio.

Suggestivi il ninfeo detto di Egeria, la chiesa di Sant'Urbano, originariamente tempio dedicato a Cerere e Faustina, il sepolcro di Annia Regilla, moglie defunta di Erode Attico. Di particolare interesse sono anche le "Valche", torri/mulini costruite intorno all'XI secolo in prossimità del fiume per la lavorazione e il lavaggio dei tessuti.

Info

Il Parco è liberamente accessibile.

Tempo stimato di visita

60 min.

Indirizzo

Via Carlo de Bildt - Roma (RM)

Come arrivare

Da METRO A fermata FURIO CAMILLO uscita via Baronio procedere a piedi per 14 minuti.

Audioguide



Fotografa il QRCode per ascoltare l'audioguida



Cisterna - Fienile Torlonia

Roma / Luoghi da visitare - Cisterne

La Valle della Caffarella, grazie alle sue caratteristiche orografiche e al facile approvvigionamento idrico dovuto alla presenza del fiume Almone, fu utilizzata già in epoca romana a scopo agricolo; successivamente, pur continuando ad avere vocazione produttiva, vi si insediarono anche lussuose ville residenziali, con ampie sale, ambienti termali, giardini e fontane.

In tale cornice va inquadrata la presenza nella valle di un cospicuo numero di riserve d'acqua, di cui è un esempio la cisterna detta Fienile Torlonia. Questa fu costruita nel periodo compreso tra la fine dell'età repubblicana e la prima età imperiale (fine I secolo a.C. - inizi I secolo d.C.) ed è forse riferibile ad un impianto residenziale i cui resti sono stati rinvenuti tra via Carlo de Bildt e il casale della Vaccareccia.

La struttura, realizzata in opera cementizia di scaglie di leucitite, ha una pianta rettangolare che misura circa 14 x 5,50 metri. La denominazione di cisterna-fienile si deve alla trasformazione della struttura in fienile, avvenuta tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento, quando la famiglia Torlonia, ormai proprietaria della Tenuta, avviò dei lavori di ristrutturazione della riserva Tarani. In quell'occasione, venne realizzato anche un piano superiore, che aveva la funzione di deposito.

L'edificio subì un crollo nel 2011 in conseguenza del quale si avviò un intervento di restauro e consolidamento.

👁 Tempo stimato di visita

3 min.

📍 Indirizzo

Via della Caffarella - Roma (RM)

🚗 Come arrivare

Da METRO A fermata COLLI ALBANI procedere a piedi per 11 minuti su Via Marco Menghini fino a Largo Tacchi Venturi.



Casale della Vaccareccia

Roma / Luoghi da visitare - Casali

Il Casale della Vaccareccia si trova all'interno della Valle della Caffarella e incorpora una delle torri di guardia che nel Medioevo caratterizzavano il paesaggio della campagna romana. Fu edificato nel 1547 dai Caffarelli, importante famiglia aristocratica romana, che a partire dal 1529 acquisì una serie di fondi fino a riunire i vari appezzamenti in un'unica proprietà. Nel 1695 i Caffarelli vendettero il fondo ai Pallavicini e circa un secolo dopo, nel 1816, questi ultimi cedettero la proprietà ai Torlonia.

👁️ Tempo stimato di visita

10 min.

📍 Indirizzo

Via della Caffarella - Roma (RM)

🗺️ Come arrivare

Da METRO A fermata COLLI ALBANI procedere a piedi per 11 minuti su Via Marco Menghini fino a Largo Tacchi Venturi.

🎧 Audioguide



Fotografa il QRCode per ascoltare l'audioguida



Fiume Almone (Nord)

Roma / Luoghi da visitare - Aree naturalistiche

Il canale che percorre l'intero fondovalle della Caffarella era noto nell'antichità come *Almo flumen* (fiume Almone), il terzo corso d'acqua più importante dell'antica Roma, che partiva dalla sorgente sui Colli Albani vicino a Marino e scorreva nella campagna romana.

Nei pressi della Tenuta della Caffarella, in quest'area, il corso si arricchiva delle acque della Fonte Egeria, per poi passare nella valle dell'Aventino e sfociare nel Tevere. Ovidio racconta di una solenne cerimonia legata al fiume che si svolgeva ogni anno il 27 marzo a partire dal 205 a.C., chiamata *lavatio Matris deum*, durante la quale, nel punto in cui l'Almone confluiva nel Tevere, venivano lavati la pietra nera simbolo della dea Cibele (*Magna Mater*) e gli oggetti sacri del suo tempio sul colle Palatino. *Almo*, come racconta Virgilio nel VII libro dell'Eneide, era anche il nome di un giovane della corte del re Latino, legato al mito dello sbarco di Enea sulle coste laziali dopo la distruzione di Troia, che per primo morì nello scontro tra i Latini e i Troiani. Dal XVI secolo il fiume viene chiamato anche Acquataccio, da cui marrana (fosso) dell'Acquataccio e marrana della Caffarella. Dal 1939 il corso dell'Almone, dopo l'attraversamento della Via Appia, è stato incanalato in un condotto sotterraneo diretto verso il depuratore di Roma sud. In corrispondenza del Casale della Vaccareccia vi è un piccolo ponte in mattoni e tufo che attraversa il fiume.

👁️ Tempo stimato di visita

1 min.

📍 Indirizzo

Via della Caffarella - Roma (RM)

🚗 Come arrivare

Da METRO A fermata COLLI ALBANI procedere a piedi per 11 minuti su Viale Marco Menghini verso Largo Tacchi Venturi.



Sepolcro di Annia Regilla - Casale Ex Mulino

Roma / Luoghi da visitare - Sepolcri

All'interno della Valle della Caffarella, sul sentiero che si stacca a nord dopo il Casale della Vaccareccia, si trova il cosiddetto Tempio del Dio Redicolo, protettore del ritorno dei Romani nella loro città.

Una leggenda del XVII-XVIII secolo, infatti, identificava in questo punto il luogo sacro alla divinità. Si tratta in realtà di un monumento funerario della tipologia a tempietto, con cortina in laterizio dalla spiccata bicromia. Oggi la tomba è comunemente attribuita ad Annia Regilla, la moglie di Erode Attico, morta prematuramente nel 160 d.C.

Nei pressi del monumento, un casale con mulino è stato sistemato come punto accoglienza.

Servizi

-  Area accessibile
-  Informazioni

Info

Aperto:
la domenica dalle 10.00 alle 16.00

Tempo stimato di visita

5 min.

Indirizzo

Via della Caffarella 23 - Roma (RM)

Come arrivare

Da METRO B fermata COLOSSEO prendere il BUS 118 fino a fermata APPIA ANTICA/CAFFARELLA e procedere a piedi per 15 minuti su via della Caffarella.

Audioguide



Fotografa il QRCode per ascoltare l'audioguida



Cappella di Reginald Pole

Roma / Luoghi da visitare - Chiese

Al bivio tra l'Appia Antica e via della Caffarella sorge una cappella di forma circolare, fatta costruire nel 1539 dal cardinale inglese Reginald Pole come segno di ringraziamento a Dio per essere sfuggito, proprio in quel punto, a un agguato da parte di sicari di re Enrico VIII. Il cardinale infatti si era schierato contro la decisione del re di separare la Chiesa d'Inghilterra da quella di Roma e del Papa. Quando la cattolica Maria I Tudor fu proclamata Regina d'Inghilterra egli diventò uno dei suoi più stretti consiglieri e fu nominato arcivescovo di Canterbury. L'edificio, richiama l'architettura dei sepolcri romani a tempietto: le pareti sono scandite da otto pilastri in mattoni gialli e rossi, con capitelli e plinti in pietra, che sorreggono un architrave su cui si imposta un tetto a cupola. La struttura ha caratteristiche architettoniche in comune con la cappella di San Giovanni in Oleo in Via di Porta Latina, in particolare la presenza delle due porte, forse collegate a rituali di pellegrinaggio. L'interno, oggi non accessibile, conserva affreschi del XVI secolo.

👁 Tempo stimato di visita

5 min.

📍 Indirizzo

Via della Caffarella - Roma (RM)

🚗 Come arrivare

Da METRO B fermata COLOSSEO prendere il BUS 118 fino a fermata APPIA ANTICA/CAFFARELLA.



Chiesa del Domine Quo Vadis

Roma / Luoghi da visitare - Chiese

Al bivio tra l'Appia Antica e la moderna via Ardeatina, si trova la piccola chiesa del Domine Quo Vadis, luogo di pellegrinaggio che da secoli attrae i fedeli cristiani. Qui la tradizione vuole che Gesù sia apparso a San Pietro che scappava da Roma per sfuggire alla persecuzione di Nerone; alla domanda di Pietro "Signore, dove vai?" (*Domine Quo Vadis?*) questi rispose "Vengo a Roma a farmi crocefiggere di nuovo".

L'edificio risale al IX secolo, ma fu poi riedificato nel XVI e nel XVII secolo. La chiesa è detta anche "Santa Maria *in palmis*" poiché vi è conservata in copia una pietra votiva con due orme di piedi credute di Cristo (in realtà, si tratta di un *ex voto* pagano il cui originale è conservato presso la Basilica di San Sebastiano).

👁 Tempo stimato di visita

15 min.

📍 Indirizzo

Via Appia Antica 47 - Roma (RM)

🗺 Come arrivare

DA METRO B fermata COLOSSEO prendere il BUS 118 fino a fermata APPIA ANTICA/DOMINE QUO VADIS.

🎧 Audioguide



Fotografa il QRCode per ascoltare l'audioguida



Sepolcro di Priscilla

Roma / Luoghi da visitare - Sepolcri

Quasi di fronte alla chiesa del *Domine Quo Vadis*, sul lato opposto della Via Appia, si staglia una torre cilindrica dell'XI secolo costruita su una monumentale tomba romana. Il sepolcro fu fatto erigere da Tito Flavio Abascanto, liberto dell'imperatore Domiziano, per la moglie Priscilla, morta prematuramente alla metà del I secolo d.C.

L'imponente basamento quadrangolare è celato alla vista dei passanti dai tetti dei casali medievali che lo circondano.

🕒 Info

Aperto:

Domenica dalle 10:00 alle 16:00, da marzo a dicembre

👁️ Tempo stimato di visita

5 min.

📍 Indirizzo

Via Appia Antica 76 - Roma (RM)

🗺️ Come arrivare

Da METRO B fermata COLOSSEO prendere il BUS 118 fino a fermata DOMINE QUO VADIS.

🎧 Audioguide



Fotografa il QRCode per ascoltare l'audioguida



Centro Servizi Appia Antica

Roma / Servizi turistici - Info Point

Presso questo centro servizi, affidato dal Parco Regionale dell'Appia Antica al concessionario EcoBike S.r.l., è possibile reperire materiale informativo, ricevere servizi di accoglienza turistica, noleggiare bici, prenotare visite guidate (a piedi, in bici e su minicar elettrica) sia di carattere naturalistico che storico-archeologico, anche in lingua straniera.

Per informazioni visitare il sito <https://www.infopointappia.it/>

Servizi

-  Informazioni
-  Noleggio bici

Info

Aperto tutti i giorni:

Novembre - Febbraio: da lunedì a venerdì 9.30-13 / 14-17.30

Sabato e Domenica: 9.30-17.30

Marzo - ottobre: da lunedì a venerdì 9.30-13 / 14-18.30

Sabato e Domenica: 9.30-19.30

Tempo stimato di visita

5 min.

Indirizzo

Via Appia Antica 58/60 - Roma (RM)

Come arrivare

Da METRO B COLOSSEO prendere il BUS 118 fino a fermata APPIA ANTICA/DOMINE QUO VADIS, in alternativa da METRO A SAN GIOVANNI prendere il BUS 218 fino a fermata APPIA ANTICA/DOMINE QUO VADIS.



Via Appia Antica - Domine Quo Vadis

Roma / Altri Luoghi - Altri Luoghi

Vi trovate al Il miglio della via Appia Antica. Questo è uno snodo fondamentale per raggiungere le varie aree del Parco. Poco più a sud, all'altezza della Chiesa del *Domine Quo Vadis*, infatti, si trova l'importante bivio tra la via Appia e la via Ardeatina. La notorietà del luogo è da attribuire alla sua identificazione con il punto in cui, secondo la tradizione, Cristo apparve a Pietro mentre fuggiva da Roma. Da qui potrete scegliere di seguire la via Appia vero nord o verso sud, di dirigersi a ovest lungo la via Ardeatina per raggiungere la Tenuta di Tor Marancia, o ancora di esplorare la suggestiva Valle della Caffarella da cui potrete raggiungere le Tombe della via Latina, Tor Fiscale e gli Acquadotti.

👁 Tempo stimato di visita

3 min.

📍 Indirizzo

Via Appia Antica 46 - Roma (RM)

🚗 Come arrivare

Da METRO B fermata COLOSSEO prendere il BUS 118 fino a fermata DOMINE QUO VADIS.